

COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.º 267/2000)

OGGETTO: Archiviazione istanze di ammissione alla massa passiva presentate per maggior i mporti versati per tributi e/o richieste di rimborso di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, in quanto non di competenza OSL. (19; 20; 39; 41; 44; 62; 77; 104; 138; 145; 178; 180; 181; 277; 435; 438; 454; 459 e 520.)

Deliberazione nº 104 del 21/09/2023

L'anno du emilaventitre, il giorno 21 del mese di settembre, alle ore 17:30 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
Dott.	Fortunato Pitrola	Presidente	X	, 10001100
Dott.s	sa Maria Leopardi	Componente	X	
		Componente		X
	Dott.	Dott. Fortunato Pitrola	Dott. Fortunato Pitrola Presidente Dott. sa Maria Leopardi Componente	Dott. Fortunato Pitrola Presidente X Dott. ssa Maria Leopardi Componente X

Partecipa alla riunione Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

il comune di Milazzo con delibera nº 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;

in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni:

con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa

passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato

richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

con deliberazione giuntale nº 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. nº 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

rilevazione della massa passiva;

acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;

liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

254, comma 3 del d.lgs. nº 267/2000, rientrano nella massa passiva: 1.

i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;

i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2:

i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di

liquidazione ai sensi del comma 7.

258, commi 3/5 del d.lgs. nº 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dim ostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

certezza, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente

- liquidità, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- esigibilità, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Viste le istanze di ammissione alla massa passiva assunte al protocollo generale nell'anno 2017 numeri:

19; 20; 39; 41; 44; 62; 77; 104; 138; 145; 178; 180; 181; 277; 435; 438; 454; 459 e 520, presentate per ottenere il rimborso di importi erroneamente versati per tributi ICI ed IMU e restituzione di oneri concessori la cui richiesta di rimborso è legata alla mancata realizzazione dei fabbricati;

Considerato che per fattispecie i suddetti debiti non rientrano nella competenza dell'Organismo di liquidazione in quanto non afferenti a debiti del Comune per prestaziori e/o servizi resi allo stesso;

Che, per i suddetti motivi, copie delle istanze sono state trasmesse agli uffici di competenza;

Richiamate le note prot. 597 del 24 giugno 2019 e prot. 842 dl 10/10/2019 in ordine al trattamento delle superiori fattispecie;

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di archiviare le istanza di insinuazione alla massa passiva nn.
 19; 20; 39; 41; 44; 62; 77; 104; 138; 145; 178; 180; 181; 277; 435; 438; 454; 459 e 520, trattandosi di richieste dirette ad ottenere il rimborso di somme erroneamente versate totalmente o parzialmente o non più dovute per il verificarsi ci condizioni risolutive all'obbligo di pagamento, relative a tributi o ad oneri concessori, non di competenza di questo Organismo Straordinario di Liquidazione;
- 2. dare atto che copia dei fascicoli sono state trasmesse agli uffici di competenza per l'istruttoria e gli adempimenti connessi alla restituzione delle somme;
- 3. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a) al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b) al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
- 4. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- 5. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- o all'albo pretorio;
- ° sul sito internet del Comune;
- ° sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

Il funzionario dir. amm.vo Dott.ssa Rosalba Mangano

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe

3

dell'ado	Il sottoscritto Segretario detto all'albo	Generale,	visti gli	atti d'ufficio,	su conforme	attestazione
		200	ATTESTA	1		

Dalla	a Residenz	a Comunale, lì				
						Il Segretario Generale
L'addetto all	'albo			3		
	ja V		×			
					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		*				
Per copia co	onforme all'	originale.				
Milazzo, li						
		Il Segretario Generale				